



**ORDINANZA PRESIDENZIALE
N° 122 del 26 Settembre 2013**

Oggetto: Approvazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Centro di Formazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Caltanissetta;

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PROVINCIALE

VISTO il D.P.C.M. 97 del 6 maggio 2005 – recante l'approvazione del Nuovo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

VISTA la Disposizione di Servizio del 26.03.2013 del Direttore Regionale CRI Sicilia che individua nel Maresciallo Capo Salvatore Bufalino il Responsabile della Gestione Amministrativa del Comitato Provinciale di Caltanissetta;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n°15 del 05.01.2013 con la quale la Sig.ra Silvia Capri è proclamata Presidente del Comitato Provinciale di Caltanissetta;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n°567 del 03 Dicembre 2012 con la quale è stato approvato il Regolamento dei Volontari della Croce Rossa Italiana;

TENUTO CHE la Croce Rossa Italiana pianifica ed implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute, volti alla prevenzione ed alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute;

TENUTO CONTO che lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

VISTE le Ordinanze Presidenziali n°02 del 15 Gennaio 2013, n°06 del 15 Gennaio 2013, n° 20 del 18 Gennaio 2013, n°40 del 24 Gennaio 2013, n°41 del 24 Gennaio 2013;

VISTA l'Ordinanza Presidenziale n°69 del 08 Febbraio 2013 con la quale è costituito l'Ufficio Formazione Sanitaria e contestualmente nominata la volontaria CRI Francesca Pepe responsabile dello stesso;





VISTA l'Ordinanza Presidenziale n°108 del 18 Giugno 2013 con la quale viene costituito il Centro di formazione Socio Sanitaria della Croce Rossa Italiana di Caltanissetta;

VISTO l'esito della riunione indetta dal Responsabile del Centro di Formazione Socio Sanitaria in data 10 Settembre 2013, nella quale si è deciso di proporre al Presidente Provinciale la revoca delle nomine dei referenti di area sanitaria che rientrassero nella sfera di competenza del centro di formazione;

VISTO l'esito della riunione indetta dal Delegato Provinciale Area I in data 19 Settembre 2013, nella quale si è deciso prendere atto della proposta pervenuta dalla riunione del Centro di Formazione, e di avallare la proposta di cui sopra;

VISTA la necessità di costituire un Centro di Formazione che possa ampliare le proprie attività non solo in ambito sanitario e sociale, ma anche a livello emergenziale, nonché a costituire una scuola di formazione per i volontari;

VISTA la condivisione di tale ampliamento pervenuta sia dal delegato provinciale Area VI che dal delegato Provinciale Area II;

CON I POTERI di cui al decreto legislativo 28 settembre 2012 n.178;

DETERMINA

Per le motivazione che qui si intendono ripetute e trascritte, a far data della presente Ordinanza Presidenziale:

- ✚ Di approvare il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Centro di Formazione Provinciale CRI", che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- ✚ Di elevare il centro di formazione socio – sanitaria di cui alle Ordinanze Presidenziali n° 69 del 08 febbraio 2013 e 108 del 18 giugno 2013 a Centro di Formazione C.R.I. del Comitato Provinciale di Caltanissetta;
- ✚ Di individuare nei locali dell'istituto Testasecca di Caltanissetta il luogo ove è ubicato il Centro di Formazione C.R.I.;
- ✚ Per l'effetto di cui alla presente, con l'approvazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Centro di Formazione si intendono revocate le deleghe conferite con le Ordinanze Presidenziali di seguito indicate:





| Numero | Data | Oggetto |
|--------|------------|---|
| 06 | 15.01.2013 | Nomina del Volontario CRI Andrea Giovanni Cocita quale Responsabile Provinciale per le manovre di disostruzione pediatrica |
| 20 | 18.01.2013 | Nomina del Volontario CRI Liccardo Michele quale Responsabile Provinciale per la diffusione del Primo Soccorso nella popolazione e nelle scuole; |
| 40 | 24.01.2013 | Nomina del Volontario CRI Di Vanni Giuseppe quale Responsabile Provinciale per la diffusione delle manovre di Rianimazione Cardio Polmonare con l'impiego del Defibrillatore; |
| 41 | 24.01.2013 | Nomina del Volontario CRI Nicoletti Danilo Calogero quale Responsabile Provinciale per la diffusione delle manovre di Rianimazione Cardio Polmonare; |
| 59 | 30.01.2013 | Nomina del Volontario CRI Dott. Curto Carmelo a Responsabile per la diffusione del BLS, del BLSD, del PBLSD sul Comune di Milena; |
| 63 | 30.01.2013 | Nomina del Volontario CRI Gangi Cinzia quale Responsabile Locale per le manovre di disostruzione pediatrica sul Comune di Resuttano; |

- ✚ Fino all'individuazione delle aree di formazione di cui all'art. 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Centro di Formazione C.R.I. le competenze di cui alle Ordinanze Presidenziali sopra elencate sono confluite nella responsabile della formazione sanitaria Volontario CRI Francesca Pepe;
- ✚ Tutti i Soci C.R.I. dell'ambito territoriale della Provincia di Caltanissetta che volessero proporsi per la nomina a Direttore del Centro di Formazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Centro di Formazione possono inoltrare la propria candidatura, con annesso curriculum vitae, a mezzo e-mail a presidente@cricaltanissetta.it , entro sette giorni dall'emanazione del presente provvedimento;
- ✚ Copia del presente provvedimento è trasmessa:
 - ✚ Agli interessati;
 - ✚ Al Presidente del Comitato Regionale CRI Sicilia;
 - ✚ Al Direttore del Centro di Formazione Regionale CRI Sicilia;
 - ✚ Al Delegato Regionale e Provinciale Area I;
 - ✚ Ai soci del Comitato Provinciale di Caltanissetta;



**Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale di Caltanissetta**



- ✚ Al Web Master per la pubblicazione, ai fini legali, sul sito internet del Comitato Provinciale di Caltanissetta;
- ✚ L'originale della presente Ordinanza sarà conservato in un apposito raccoglitore presso la Segreteria di Presidenza, sotto la sorveglianza del Responsabile dell'Ufficio.

IL PRESIDENTE
(Silvia CAPRI)

Il presente atto non comporta oneri ed è conforme al DPR 97/2003

Il Responsabile della Gestione
(M.llo Capo Salvatore BUFALINO)



Centro di Formazione Provinciale C.R.I.

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento
Approvato con Ordinanza Presidenziale n° 122 del 26 Settembre 2013

Art. 1

COSTITUZIONE E OBIETTIVI

Il “Centro di formazione provinciale C.R.I.” (di seguito: “Centro”) è ufficio del Comitato Provinciale C.R.I. di Caltanissetta, presso la cui sede in Caltanissetta è costituito. Fino alla costituzione e regolamentazione lo stesso centro funge altresì da Scuola di Formazione per i Soci della C.R.I.;

Il Centro:

- a) Persegue le finalità di formazione ed aggiornamento di cui allo Statuto della Croce Rossa Italiana.
- b) Promuove e realizza iniziative formative avanzate, organizzando eventi informativi e formativi, campi, seminari e convegni destinati ai Soci della Croce Rossa Italiana ed ai non appartenenti all’Associazione;
- c) Usufruisce delle strutture, delle risorse economiche e strumentali, dei mezzi e dei materiali della Croce Rossa Italiana;
- d) Si prefigge di organizzare eventi formativi accreditati secondo le vigenti disposizioni, anche attraverso società terze;
- e) Propone al Consiglio Direttivo Provinciale la stipula di accordi di collaborazione e partenariato;
- f) Collabora con tutte le strutture della Croce Rossa Italiana nelle attività di aggiornamento e formazione del personale volontaristico e dipendente, nonché della formazione dei nuovi soci, se delegato;

Art. 2

STRATEGIA E FUNZIONAMENTO

Il Consiglio Direttivo Provinciale approva le linee di indirizzo generali per il funzionamento del centro, il documento strategico che fissa gli obiettivi del Centro, nonché il rendiconto delle attività, Tale documento dovrà essere approvato almeno ogni due anni, e comunque ogni qual volta se ne rappresenti la necessità;

Il Consiglio Direttivo Provinciale può istituire, oltre alle sede istituzionale, anche sedi decentrate nella provincia di Caltanissetta;





Art.5
COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico è composto dal Presidente Provinciale o suo delegato (che lo presiede), e da Soci C.R.I. o soggetti esterni di elevata professionalità, che posseggono titoli accademici o sono iscritti ad albi professionali o fanno parte di istituzioni universitarie, nominati dal Presidente Provinciale, con proprio atto;

Il Comitato scientifico:

- a) pianifica eventi di approfondimento destinati a Soci C.R.I. e ad esterni all'Associazione;
- b) organizza iniziative formative e di ricerca diverse dagli eventi di formazione;
- c) vigila sull'aggiornamento dei protocolli utilizzati negli eventi di formazione;
- d) valida i programmi degli eventi, le dispense ed ogni altro materiale didattico per la formazione e l'aggiornamento, predisposto dai docenti;
- e) assolve gli ulteriori compiti, comunque attinenti al ruolo che spetta per natura ad un Comitato scientifico, attribuiti dal Presidente e dal Direttore del Centro.

Art. 6
COMMISSIONE DI VERIFICA SULLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

La Commissione di verifica sulla qualità della formazione è composta dal Presidente Provinciale o suo delegato (che la presiede) e da quattro Volontari esperti in formazione e didattica, nominati dal Consiglio Direttivo Provinciale. Uno dei Volontari è designato in rappresentanza dei Giovani della C.R.I.

La Commissione ha il compito di verificare:

- a) la qualità degli eventi formativi organizzati dal Centro;
- b) la rispondenza dei Corsi di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana, attivati in tutto il territorio provinciale. In tale veste, la Commissione agisce con le modalità ed i poteri di cui all'O.C. 7 dicembre 2011, n. 592/11.

A cadenza annuale, il Centro rende pubblici i dati statistici sull'andamento degli eventi organizzati.

Art. 7
DURATA DEGLI ORGANI E DELLE ALTRE STRUTTURE

Il Direttore del Centro, i membri delle Commissioni e del Comitato scientifico, nonché i responsabili formativi delle aree, durano in carica fino alla durata del mandato. Le nomine si



Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale di Caltanissetta
Centro di Formazione Provinciale



Croce Rossa Italiana

Le aree di formazione sono individuate secondo le necessità del Direttore del Centro di Formazione al fine di migliorare l'azione formativa. Le stesse possono essere riconducibili agli obiettivi della Strategia 2020; Un'area deve occuparsi della formazione specifica dei Giovani della C.R.I.;

I responsabili della formazione devono rispondere ai seguenti requisiti:

- a) comprovata conoscenza delle norme regolatrici della C.R.I.;
- b) competenze didattiche ed organizzative;
- c) pregressa esperienza nella formazione acquisita anche all'esterno della C.R.I.
- d) rispondono del loro operato al Direttore del Centro ed al Presidente del Comitato;
- e) collaborano con i Delegati Tecnici Provinciali delle aree che riguardano la propria sfera di competenza formativa;

Alle riunioni del Comitato Tecnico possono partecipare su invito del Direttore del Centro soci CRI ed esperti esterni che possono coadiuvare l'opera del comitato;

Il Comitato tecnico:

- a) Pone in essere le iniziative formative stabilite dall'Assemblea dei Soci, dal Presidente e dal Consiglio Direttivo;
- b) Sviluppa i programmi e le attività approvate dal Comitato Scientifico e dagli organi della Croce Rossa Italiana;
- c) Sviluppa le attività formative necessarie ai Delegati Tecnici Provinciali e Regionali per il raggiungimento degli obiettivi;
- d) Pone in essere ogni utile iniziativa al miglior raggiungimento degli obiettivi nonché dello sviluppo dell'Associazione e del Centro di Formazione;
- e) Si rapporta con i Delegati Provinciali e Locali di sede dando continuità dell'attività svolta sul territorio e concordando con essi le attività da svolgere;

Si riunisce almeno con cadenza trimestrale e comunque tutte le volte che si rende necessario, su convocazione del Direttore del Centro. Le convocazioni avvengono a mezzo e-mail con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data di convocazione; La convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti, ad eccezione dell'assenza del Direttore del Centro che ne determina la nullità della seduta. Il comitato delibera a maggioranza semplice dei presenti. A parità di voto, quello del direttore del centro è considerato doppio. Le riunioni possono essere svolte anche in modalità videoconferenza;





La responsabilità delle sedi decentrate è affidata ad un Socio C.R.I. individuato congiuntamente dal Presidente del Comitato C.R.I. e dal Direttore del Centro.

Art. 3 **DIRETTORE**

Il Direttore del Centro è nominato dal Presidente del Comitato Provinciale ed è il responsabile organizzativo del Centro.

Il Direttore del corso è un Socio C.R.I. in possesso di:

- a) comprovata consapevolezza associativa;
- b) competenze didattiche ed organizzative;
- c) pregressa esperienza di docenza in corsi di formazione.

E' requisito preferenziale il possesso del titolo di formatore quadri del personale conseguito presso una struttura CRI.

Il Direttore:

- a) risponde al Presidente ed al Consiglio Direttivo sul raggiungimento degli obiettivi fissati nel documento strategico;
- b) predispone il rendiconto annuale delle attività;
- c) autorizza la pianificazione e lo svolgimento degli eventi formativi ed informativi;
- d) vigila sull'osservanza dei regolamenti vigenti;
- e) partecipa ai lavori della Commissione didattica e del Comitato scientifico;
- f) gestisce l'iter inerente lo svolgimento degli eventi formativi autorizzati dal Consiglio Direttivo indicando, su proposta dello stesso organo, della Commissione didattica o del Comitato scientifico, lo staff dei docenti;
- g) organizza i servizi del Centro istituiti per il rilascio di attestati, per il controllo di qualità dei corsi, per la pubblicizzazione degli eventi e per ogni altro supporto all'azione didattico-formativa;
- h) può svolgere ogni attività a lui delegata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

Art. 4 **COMITATO TECNICO**

Il Comitato tecnico, presieduto dal Direttore del Centro di Formazione, è composto dai responsabili della formazione nominati dal Presidente, su proposta del Direttore del Centro.





considerano fiduciarie e possono essere revocate in qualunque momento. Essi decadono comunque al momento del rinnovo del mandato del Presidente, fatta salva l'ordinaria amministrazione;
L'azione dei docenti soci dell'Associazione all'interno del Centro è considerata regolare turno di servizio, ai sensi della regolamentazione vigente. Allo stesso modo è considerata l'opera Direttore del Centro ed i membri delle Commissioni e del Comitato scientifico.
L'incarico di Direttore e quello di componente della commissione o del comitato, nonché la funzione di docente non comportano il riconoscimento di alcun beneficio economico diverso da quello previsto dalla vigente normativa in materia;

Art. 8
NORME TRANSITORIE E DI PRIMA APPLICAZIONE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno dell'emanazione del provvedimento di approvazione, salvo diversa disposizione inserita nel medesimo provvedimento. Ogni norma in contrasto con la presente si intende abrogata.

In sede di prima applicazione, entro dieci giorni dall'approvazione del presente regolamento il Presidente nomina, con proprio atto, il Direttore del Centro.

Entro dieci giorni dalla nomina il Direttore del Centro propone al Presidente le aree di interesse e la nomina dei responsabili delle aree formative che compongono il comitato tecnico. Il comitato tecnico si riunisce entro dieci giorni dalla nomina del Direttore del Centro.

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, il Presidente, nomina i componenti del comitato scientifico e della commissione di verifica;

